

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2026, n. 15-3072

Regolamento (UE) 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. CSR 2023-2027 della Regione Piemonte. Disposizioni a modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 3-2410 del 9 aprile 2026 ed integrazione, con ulteriori euro 7.510.000,00, della sua dotazione finanziaria destinata all'attivazione degli interventi agricoli dello Sviluppo Rurale per l'Ambiente e il Clima (SRA) per la



Seduta N° 190

Adunanza 21 SETTEMBRE 2026

Il giorno 21 del mese di settembre duemilaventisei alle ore 10:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori

Paolo BONGIOANNI - Enrico BUSSALINO - Daniela CAMERONI - Federico RIBOLDI

DGR 15-3072/2026/XII

OGGETTO:

Regolamento (UE) 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. CSR 2023-2027 della Regione Piemonte. Disposizioni a modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 3-2410 del 9 aprile 2026 ed integrazione, con ulteriori euro 7.510.000,00, della sua dotazione finanziaria destinata all'attivazione degli interventi agricoli dello Sviluppo Rurale per l'Ambiente e il Clima (SRA) per la campagna 2026.

A relazione di: (Bongioanni), Marrone

Premesso che:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC), finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- l'articolo 69 del regolamento (UE) 2021/2115 elenca, tra i tipi di intervento per lo sviluppo rurale che concedono pagamenti, alla lettera a) "gli impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione", descritti estesamente nel successivo articolo 70 come gli impegni che gli agricoltori o altri beneficiari possono assumere volontariamente per conseguire gli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, lettere d), e), f), del medesimo regolamento ossia contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca

norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV;

- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il suddetto regolamento (UE) 2021/2116 con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Richiamato che:

- la Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, con i suoi obiettivi generali e specifici, rientra tra gli strumenti citati nel Documento strategico unitario (DSU) della Regione Piemonte per la programmazione dei fondi europei 2021-2027 approvato con la deliberazione del Consiglio regionale n.162-14636 del 7 settembre 2021, ponendosi in sinergia con l'azione degli altri fondi europei (in particolare quelli strutturali collocati all'interno dell'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea) nazionali e regionali;
- ai sensi del citato regolamento (UE) n. 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA, sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR e l'articolo 104 di detto regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome stabiliscono di attivare sul proprio territorio;
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con la decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, è operativo dal 1° gennaio 2023 ed in ultimo è stato approvato, a seguito di modifiche, con la decisione C(2026)4735 del 10 luglio 2026;
- il PSP nella versione vigente a proposito della durata prevede che, ai sensi dell'articolo 70, paragrafo 6, secondo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/2115, i nuovi impegni con avvio nel 2026 possono, in via eccezionale, essere fissati per un periodo inferiore a cinque anni sempre che essi abbiano una durata di almeno tre anni e raggiungano gli obiettivi climatici e ambientali dell'intervento entro il periodo abbreviato;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, che delinea la strategia di sviluppo rurale a livello regionale, è stato adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 17-6532 del 20 febbraio 2023, riadottato in ultimo con la DGR n. 6-2503 del 4 maggio 2026 e prevede, tra l'altro, interventi denominati SRA che comportano impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione di cui all'articolo 70 del regolamento (UE) n. 2021/2115, connessi alle superfici e/o alle Unità di bestiame adulto (UBA).

Visti:

- il regolamento (UE) 2021/2115, che all'articolo 89 disciplina la dotazione per lo sviluppo rurale con la ripartizione annua per Stato membro ed all'articolo 91 stabilisce al 43% il tasso massimo di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica totale per le Regioni sviluppate;
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 281/1997, sull'approvazione del Piano strategico della PAC 2023-2027, repertoriata come Atto n. 228 del 12 ottobre 2022 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome.

Richiamato che:

- il PSP stabilisce al 40,70% il tasso di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile, al 41,51% il tasso di partecipazione statale alla spesa pubblica ammissibile ed al 17,79% il tasso di partecipazione regionale alla spesa pubblica ammissibile;
- il sistema di governance, ai sensi della Sezione 7.1 del PSP 2023-2027 Italia, prevede l'Autorità di Gestione Nazionale, individuata nel Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) e l'Autorità di Gestione Regionale dei CSR 2023-2027, che per la Regione Piemonte è individuata, ai sensi della legge regionale n. 23/2008, nel Responsabile della Direzione Agricoltura e cibo;
- ai sensi dell'articolo 124 del regolamento UE 2021/2115, ciascuno Stato membro istituisce un Comitato di monitoraggio nazionale che monitora l'attuazione del Piano strategico della PAC;

qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, possono essere istituiti Comitati di monitoraggio regionali per fornire al Comitato di monitoraggio nazionale informazioni circa l'attuazione di tali elementi regionali;

- il Comitato di monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte, istituito con DGR n. 11-6552 del 27 febbraio 2023, la cui composizione è stata approvata in ultimo con DGR n. 5-1991 del 15 dicembre 2025 e ne sono stati formalizzati i nominativi dei componenti, in ultimo, con il DPGR n. 17 del 10 marzo 2026, fornisce il proprio parere in merito alla metodologia e i criteri usati per la selezione delle domande aderenti agli interventi, alle eventuali proposte dell'Autorità di gestione per la modifica del CSR, nonché ad ogni elemento che il PSN o il CSR demandano al suo parere;
- lo Stato membro fissa il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2022/1173;
- i regolamenti che normano la PAC 2023-2027 dispongono che le informazioni sui sistemi di controllo e sulle sanzioni da applicare siano contenute nel Piano Strategico nazionale e che è compito degli Stati membri adottare le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative per garantire l'efficace tutela degli interessi finanziari dell'Unione, imponendo, tra l'altro, sanzioni effettive, proporzionate e dissuasive.

Richiamato, inoltre, che gli interventi SRA-ACA e SRA 29 consistono in impegni finanziati con pagamenti annuali, secondo il cronoprogramma indicativo dei bandi (allegato 2 del CSR) e che sono stati attivati nel triennio 2023-2025 con le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1-6605 del 16 marzo 2023, che, come da ultimo modificata dalla DGR n. 30-7526 del 9 ottobre 2023, ha stabilito per il 2023 la presentazione di domande di aiuto (e di pagamento) ai sensi, tra l'altro, degli Interventi SRA-ACA01, SRA-ACA06, SRA-ACA8 azione 3, SRA-ACA14 e SRA29;
- n. 12-8284 dell'11 marzo 2024, che, come da ultimo modificata dalla DGR n. 2-326 del 29 ottobre 2024, ha stabilito per il 2024 la presentazione di domande di aiuto (e di pagamento) ai sensi, tra l'altro, dell'Intervento SRA29;
- n. 26-8348 del 25 marzo 2024 che ha stabilito per il 2024 la presentazione di domande di aiuto (e di pagamento) ai sensi, tra l'altro, dell'Intervento SRA-ACA01;
- n. 5-846 del 3 marzo 2025, che, come da ultimo modificata dalla DGR n. 10-1733 del 27 ottobre 2025, ha stabilito per il 2025 la presentazione di domande di aiuto (e di pagamento) ai sensi, tra l'altro, degli Interventi SRA-ACA: 08 azione 3, 13, 14 e SRA29.

Dato atto che la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese", ha dato attuazione alle suddette deliberazioni di Giunta approvando i rispettivi bandi recanti le disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto e ha approvato, anno per anno, le graduatorie delle domande pervenute ordinate in base ai criteri per la selezione delle domande modulati secondo i punteggi sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale nella consultazione scritta svoltasi dal 14 al 27 febbraio 2025 e, limitatamente all'Intervento SRA-ACA10, nella consultazione scritta svoltasi dal 19 gennaio al 7 febbraio 2024, i cui esiti sono riportati nel documento di chiusura con le conclusioni espresse dall'Autorità di gestione regionale del CSR 2023-2027 approvate rispettivamente con la DD n. 197/A1705B/2025 del 10 marzo 2025 e con la DD n. 126/A1705B/2024 del 20 febbraio 2024.

Richiamato che, in riferimento all'anno 2026, la Giunta regionale con la deliberazione n. 3-2410 del 9 aprile 2026 ha stabilito l'apertura di:

- a) bandi dalla durata triennale con la dotazione finanziaria complessiva di euro 1.007.470,00 per i seguenti Interventi SRA:
- SRA-ACA08 azione 3 "Gestione pascoli permanenti",
 - SRA-ACA13 "Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine

- zootecnica e agricola”, composto da 2 azioni,
- SRA-ACA 14 “Allevatori custodi dell’agrobiodiversità”,
 - SRA29 “Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica” (con le azioni 1 e 2);
- b) un bando dalla durata decennale con la dotazione finanziaria di euro 600.000,00, per l’Intervento SRA-ACA10 “Gestione attiva infrastrutture ecologiche” con le azioni 1, 3, 4 e 8.

Dato atto che la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore “Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese”, tenuto conto che la medesima DGR n. 3-2410 del 9 aprile 2026 ha richiamato la possibilità di incrementare le dotazioni finanziarie dei bandi di cui al punto a), con ulteriori 7 milioni di euro di cui all’Emendamento 7 al PSP, approvato dalla Regione Piemonte in fase di invio al Ministero competente con DGR n. 6-2188 del 2 febbraio 2026 e dalla Commissione UE con la decisione C(2026)4735 del 10 luglio 2026 (versione 8 del Piano strategico nazionale), ha verificato che tali importi, ridestinati agli Interventi SRA-ACA08 azione 3, SRA-ACA13 (azioni 1 e 2) e SRA-ACA14 rispettivamente per euro 1.500.000,00, euro 2.500.000,00, euro 3.000.000,00, possono essere così ripartiti:

- euro 600.000,00 di minori utilizzi del CSR 2023-2027, accertati con D.D. n. 720/A1701B/2026 del 20 luglio 2026, di cui euro 106.740,00 di cofinanziamento regionale a cui si è dato copertura finanziaria con gli Impegni n. 5126/2023 e n. 831/2025, liquidati e trasferiti ad ARPEA con atti contabili di liquidazione n. 2023/4195/ALG e n. 2025/720/ALG e ordinativi di pagamento n. 2024/19089 e n. 2026/4792;
- euro 2.400.000,00 di minori utilizzi del CSR 2023-2027, accertati con D.D. n. 753/A1705C/2026 del 24 luglio 2026, di cui euro 426.960,00 di cofinanziamento regionale a cui si è dato copertura finanziaria con gli Impegni n. 5126/2023 e n. 831/2025, liquidati e trasferiti ad ARPEA con atti contabili di liquidazione n. 2023/4195/ALG e n. 2025/720/ALG e ordinativi di pagamento n. 2024/19089 e n. 2026/4792;
- euro 4.000.000,00 di minori utilizzi del CSR 2023-2027, accertati con D.D. n. 828/A1705C/2026 del 2 settembre 2026, di cui euro 711.600,00 di cofinanziamento regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l’Impegno n. 831/2025, liquidati e trasferiti ad ARPEA con atto contabile di liquidazione n. 2025/720/ALG e ordinativo di pagamento n. 2026/4792.

Dato atto, inoltre, che la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore “Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese” ha dato attuazione alla suddetta DGR n. 3-2410 del 9 aprile 2026, mediante:

- la DD n. 396/A1705C/2026 del 10 aprile 2026 con cui, come da ultimo modificata dalla DD n. 516/A1705C/2026 del 15 maggio 2026, ha approvato il bando recante le disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) degli interventi SRA-ACA: 08 azione 3, 10, 13, 14, con una dotazione di euro 1.007.470,00;
- la DD n. 397/A1705C/2026 del 10 aprile 2026, con cui, come da ultimo modificata dalla DD n. 516/A1705C/2026 del 15 maggio 2026, ha approvato il bando recante le disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) dell’intervento SRA29, con una dotazione di euro 600.000,00.

Dato atto, altresì, che la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore “Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese”, con la determinazione dirigenziale n. 829/A1705C del 2 settembre 2026, ha accertato, ulteriori minori utilizzi di risorse finanziarie del CSR 2023-2027, da utilizzarsi nei medesimi interventi, senza necessità di procedere ad una modifica del PSP nazionale o del CSR regionale, in quanto già assegnati ai medesimi interventi e così ripartiti:

- euro 390.000,00 nell’Intervento SRA29, azione 1 - 3° anno di impegno nell’annualità 2025, di cui euro 69.381,00 di cofinanziamento regionale a cui si è dato copertura finanziaria con

l’Impegno n. 5126/2023, liquidati e trasferiti ad ARPEA con atto contabile di liquidazione n. 2023/4195/ALG e ordinativo di pagamento n. 2024/19089;

- euro 120.000,00 nell’Intervento SRA-ACA14 - 1° anno di impegno nell’annualità 2025, di cui euro 21.348,00 di cofinanziamento regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l’Impegno n. 450/2027 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2027.

Dato atto, infine, che, in esito alle verifiche effettuate dal citato Settore “Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese”, emerge che:

- le domande pervenute sui citati bandi 2026 relativi agli Interventi SRA-ACA 8 azione 3, SRA-ACA13 (azioni 1 e 2), SRA-ACA14 e SRA29 richiedono un aiuto che supera la dotazione finanziaria attivata con i bandi di cui alla DGR n. 3-2410 del 9 aprile 2026;
- risulta possibile destinare, ad integrazione della dotazione finanziaria del bando 2026 degli Interventi SRA-ACA, 7 milioni di euro di cui all’Emendamento 7 del PSP, da ripartire agli Interventi: SRA-ACA08 azione 3, SRA-ACA13 (azioni 1 e 2) e SRA-ACA14 rispettivamente per euro 1.500.000,00, euro 2.500.000,00, euro 3.000.000,00;
- risulta possibile utilizzare, inoltre, i suddetti minori utilizzi accertati nei medesimi Interventi SRA-ACA14 e SRA29, rispettivamente per euro 120.000,00 ed euro 390.000,00, a copertura delle domande non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria;
- in tal modo la dotazione finanziaria di euro 1.007.470,00 destinata dalla DGR n. 3-2410 del 9 aprile 2026 ai bandi dalla durata triennale per gli interventi SRA-ACA08, SRA-ACA13, SRA-ACA14 e SRA29 risulterebbe incrementata di euro 7.510.000,00, mentre resterebbe invariata la dotazione di euro 600.000,00 destinata all’unico bando dalla durata decennale riservato all’Intervento SRA-ACA10, portando, così, la dotazione finanziaria complessiva da euro 1.607.470,00 a euro 9.117.470,00, come risulta dal quadro riepilogativo delle risorse a copertura delle domande 2026 a tal fine elaborato dal medesimo Settore, come da documentazione agli atti.

Richiamato che:

- la legge regionale n. 16/2002 ha istituito in Piemonte l’Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);
- l’articolo 12 della legge regionale n. 35/2006, a modifica della suddetta legge regionale n. 16/2002, ha istituito l’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- la D.G.R. n. 38-8030 del 14 gennaio 2008 ha avviato l’operatività di ARPEA a partire dal 1° febbraio 2008 quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e alla liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;
- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, è effettuata, dal punto di vista operativo, dall’Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1° febbraio 2008, di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del reg. (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPESS (Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) n. 55 del 27 dicembre 2022, gli aiuti sono cofinanziati dall’UE, Stato e Regioni nel modo seguente:
- la quota comunitaria (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata) è trasferita dall’UE all’Organismo pagatore regionale;
- la quota nazionale e regionale (pari al 59,30% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% allo Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata) che la trasferisce all’Organismo pagatore regionale e per il 30% alla Regione Piemonte (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata); il cofinanziamento regionale (unico onere per il bilancio di previsione finanziario) trova copertura finanziaria nei limiti dello stanziamento di spesa iscritto, in termini di competenza, sul capitolo 219010 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario

gestionale regionale; tenuto conto che la quota cofinanziata dalla Regione, viene impegnata e liquidata dalla Direzione regionale Agricoltura e Cibo in favore di ARPEA ed a questa trasferita in quanto Organismo pagatore regionale;

- ARPEA, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, è incaricata di redigere manuali operativi per la definizione delle procedure di controllo delle domande di aiuto e di pagamento, nonché per l'applicazione delle sanzioni in caso di accertate irregolarità.

Viste:

- la legge regionale n. 18/2022 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la legge regionale n. 17/2026 "Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 ed disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti e ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017".

Dato atto che il cofinanziamento regionale di euro 1.336.029,00 della spesa pubblica ammissibile di euro 7.510.000,00, destinati ad integrazione della dotazione finanziaria, di cui alla DGR n. 3-2410 del 9 aprile 2026, per gli Interventi SRA-ACA08 - Azione 3, 13, 14 e SRA29, trova copertura finanziaria:

- per euro 471.435,00 con l'Impegno n. 5126/2023 (liquidati e trasferiti ad ARPEA con atto contabile di liquidazione n. 2023/4195/ALG e con ordinativo di pagamento n. 2024/19089);
- per euro 843.246,00 con l'Impegno n. 831/2025 (liquidati e trasferiti ad ARPEA con atto contabile di liquidazione n. 2025/720/ALG e con ordinativo di pagamento n. 2026/4792);
- per euro 21.348,00 con l'Impegno n. 450/2027 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2027.

Attestato che, ai sensi della DGR n.8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 21.348,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

in riferimento agli interventi dello Sviluppo Rurale per l'Ambiente il Clima (SRA) del PSP 2023-2027, approvato in ultimo dalla Commissione UE con Decisione C(2026) 4735 del 10 luglio 2026 e del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato in ultimo con DGR n. 6-2503 del 4 maggio 2026:

1. di disporre di integrare la dotazione finanziaria, pari ad euro 1.607.470,00, di cui alla DGR n. 3-2410 del 9 aprile 2026, con ulteriori euro 7.510.000,00 di minori utilizzi accertati sul CSR 2023-2027, destinandoli a favore degli Interventi:

- SRA-ACA08 Azione 3 "Gestione pascoli permanenti" per euro 1.500.000,00,
- SRA-ACA13 "Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola" per euro 2.500.000,00,
- SRA-ACA14 "Allevatori custodi dell'agrobiodiversità" per euro 3.120.000,00,
- SRA29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica"

per euro 390.000,00,
come rappresentato in premessa e dettagliato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. che il cofinanziamento regionale di euro 1.336.029,00 della spesa pubblica ammissibile di euro 7.510.000,00, trova copertura finanziaria come in premessa puntualmente rappresentato;

3. che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;

4. di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "A1705C Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione, nonché per l'attuazione di eventuali integrazioni o modifiche di natura tecnica derivanti da modifiche delle norme unionali e ministeriali per la politica agricola comune.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Allegato

**Quadro riepilogativo delle risorse disponibili per gli interventi SRA oggetto della DGR n. 3-2410 del 9 aprile 2026,
come modificata dal presente provvedimento**

Intervento	A		B			C			D=B+C		E=A+D	
	Dotazione assegnata (€) dalla D.G.R. 3-2410 del 9/04/2026, in dettaglio dalle DD.D. 396 e 397/A1705C del 10/04/2026	Impegno di spesa del bilancio regionale	Atti di accertamento minori utilizzi di altri interventi, impiegati nell' Em. 7 del PSP	Importi ridestinati (€) ed approvati dalla COMM UE come Emendamento 7 del PSP	Impegno di spesa del bilancio regionale	Atti di accertamento minori utilizzi dei medesimi interventi	Spesa pubblica totale (€)	Impegno di spesa del bilancio regionale	Risorse integrative (€) oggetto della presente D.G.R.	Quota regionale (€)	Spesa pubblica totale (€) a disposizione delle nuove domande 2026	Quota regionale (€)
SRA-ACA08 azione 3	349.470,00	n. 5126/2023	DD di acc 720/A1701B del 20/07/2026; DD di acc 828/A1705C del 02/09/2026	1.500.000,00 di cui 500.000,00 1.000.000,00	n. 831/2025; n. 5126/2023 n. 831/2025				1.500.000,00	266.850,00	1.849.470,00	329.020,71
SRA-ACA10	600.000,00	n. 450/2027									600.000,00	106.740,00
SRA-ACA13	13.000,00	n. 450/2027	DD di acc 720/A1701B del 20/07/2026; DD di acc 753/A1705C del 24/07/2026	2.500.000,00 di cui 100.000,00 2.400.000,00	n. 831/2025; n. 5126/2023				2.500.000,00	444.750,00	2.513.000,00	447.062,70
SRA-ACA14	45.000,00		DD di acc 828/A1705C del 02/09/2026	3.000.000,00	n. 831/2025	DD di acc 829/A1705C dell 02/09/2026	120.000,00	n. 450/2027	3.120.000,00	555.048,00	3.165.000,00	563.053,50
SRA 29	400.000,00	n. 5126/2023 e n. 831/2025 di cui alla DD di acc. 502/A1705C del 19/06/2025				DD di acc 829/A1705C dell 02/09/2026	390.000,00	n. 5126/2023	390.000,00	69.381,00	990.000,00	176.121,00
	200.000,00	n. 450/2027										
TOTALE	1.607.470,00			7.000.000,00			510.000,00		7.510.000,00	1.336.029,00	9.117.470,00	1.621.997,90